

# Arrivati in tempo record 16 ventilatori polmonari acquistati da Hope Onlus.

By redazione - 23 Marzo 2020

4580 0



Alle ore 2,00 di questa notte, 22 marzo 2020, atterra a Orio al Serio il C-130 dell'Aeronautica Militare Italiana, partito alle 18,30 di oggi da Pisa diretto a Dusseldorf (Germania) per una **eccezionale operazione umanitaria**. E' stato inviato con assoluta priorità dal Ministero della Difesa in coordinamento con l'Aeronautica Militare Italiana, istituzioni che hanno **prontamente accolto l'appello di Hope Onlus** per trasportare i 16 ventilatori polmonari acquistati e importati dalla organizzazione non profit milanese altamente specializzata in progetti sulla salute e sull'educazione, operativa in Medio Oriente e in situazioni di emergenza, dinnanzi a specifiche richieste di aiuto.

Un'operazione di **perfetto coordinamento fra le istituzioni pubbliche, civili e militari, che si sono messe a servizio** di un efficiente protagonista del Terzo Settore, Hope Onlus e la sua Task Force dedicata alla lotta al Corona Virus a servizio degli ospedali. Hope Onlus a tempo record ha già donato 7 ventilatori polmonari, ne importa questa notte altri 16, ne donerà altri 26 nei prossimi giorni. Fra lunedì e martedì donerà e consegnerà personalmente 11 ecografi portatili agli ospedali di prima linea lombardi.



**Il Prefetto di Milano Renato Saccone** ha accolto l'appello **dell'Assessorato Regionale alla Sanità** contattato questa mattina all'alba dalla Dottoressa Elena Fazzini, Fondatrice e Segretario Generale di Hope Onlus. Con tempestività il Ministro della Difesa ha acconsentito al trasporto umanitario al fine di far pervenire prima possibile i 16 ventilatori importati dalla Germania e fermi da 4 giorni all'aeroporto di Dusseldorf, a causa della riduzione dello spazio aereo commerciale privato. La prontezza di questa notte del **Generale Giuseppe Ciniglio Appiani**, Capo dell'Istituto di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare di Milano ha permesso di avere già l'assenso notturno del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare. Un grande esercito intervenuto a fianco di Hope Onlus per garantire il raggiungimento dell'obiettivo della non profit a tempo record: **consegnare e installare le nuove 16 postazioni di Terapia Intensiva entro le 8,00 di domani mattina.**

I ventilatori polmonari sono stati trovati, importati, donati da Hope Onlus grazie a molte erogazioni liberali e saranno questa notte stessa trasportati e installati dai 15 tecnici medicali collaboratori della non profit milanese presso le Terapie Intensive segnalate dal Responsabile dell'Unità di Crisi Professor Antonio Pesenti. La velocità di consegna è garantita da un trasporto straordinario di 3 camion dedicati effettuato dalla **Croce Rossa**.

Ha collaborato con estrema precisione **l'Ambasciata Italiana in Germania** avvertita solo alle 19,00 del trasporto eccezionale. Anche gli Uffici Doganali hanno avviato una pratica di sdoganamento urgente per facilitare l'arrivo delle apparecchiature agli ospedali beneficiari al più presto possibile.

**Hope Onlus**, organizzazione non profit laica e indipendente, fondata da Elena Fazzini nel 2006 e specializzata in progetti umanitari sulla salute e sull'educazione, che rispondono sempre a richieste di aiuto molto specifiche, è dal 2 marzo in primissima linea al servizio delle Terapie Intensive degli Ospedali della Regione Lombardia nella Guerra contro il Corona Virus per reperire, attraverso **canali di approvvigionamento integrativi e alternativi** a quelli istituzionali, apparecchiature elettromedicali salvavita e donarle agli ospedali più in difficoltà. Una relazione diretta con gli ospedali, senza intermediari: con il Policlinico, il Sacco, la Mangiagalli, Niguarda, il San Gerardo di Monza e attraverso il Prof. Antonio Pesenti con Bergamo, Brescia, Lodi, Crema, Treviso. Da ieri sera anche Sondalo.

Questa operazione rispecchia e testimonia un valore importante della società civile che consiste nello stretto e virtuoso rapporto fra iniziativa privata e potere dell'istituzione pubblica, una declinazione che sta molto a cuore a Hope Onlus e che ha sempre cercato di incarnare nel proprio modus operandi, forgiando un Modello Operativo replicabile nel futuro e dimostrando i grandi punti di forza di questa sinergia pubblico/privato, un ponte per una nuova e attuale visione del Welfare del futuro.

**Hope Onlus è una Task Force a servizio degli ospedali.** Ha attivato un canale diretto con le ingegnerie cliniche ospedaliere che manifestano i bisogni specifici delle Terapie Intensive: loro chiedono, Hope Onlus trova, loro verificano adeguatezza tecnica e economica dei macchinari (Hope invia ogni singola scheda tecnica delle apparecchiature perché sia valutata e ritenuta adatta, sempre con un prezzo congruo), Hope Onlus trova i fondi, importa, consegna, monta e dona legalmente. Con una garanzia tecnica di 24 mesi. Una filiera controllata al 100% per non rischiare errori o perdite di tempo. Il ventilatore polmonare o il monitor o l'ecografo portatile è consegnato da Hope ai medici direttamente e in 20 minuti massimo è al servizio di un paziente contagiato dall'Epidemia di Corona Virus.

Dichiara Elena Fazzini orgogliosa della missione compiuta questa notte: "Siamo un'organizzazione altamente specializzata, abituata a lavorare in contesti molto complessi come i territori del Medio Oriente. Abbiamo sempre operato in coordinamento con le istituzioni pubbliche, soprattutto con le nostre ambasciate, che ci hanno sempre supportato al 100%. Da sempre abbiamo scelto di operare in modo silenzioso per garantire il compimento di delicatissime operazioni umanitarie anche fra Paesi in aperta belligeranza. Intervendiamo a tutela soprattutto di bambini e persone in grande difficoltà. Rispondiamo a richieste di aiuto specifiche. Ogni nostro giorno inizia in questa emergenza alle 5 di mattina e finisce a mezzanotte, senza sosta. Ogni giorno ha un obiettivo preciso da raggiungere. L'obiettivo di oggi 21 marzo 2020 era recuperare i 16 ventilatori polmonari in Germania. Questa notte lo porteremo a compimento"